



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 42

**OGGETTO:** Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica Ipogeo Varrese. Approvazione progetto definitivo.

L'anno **duemilanove** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Francesco Ventola**

1. <b>PIZZUTO</b>	Michele	<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
2. <b>DI PALMA</b>	Nicola		
3. <b>LOVINO</b>	Fedele	17. <b>DI SCISCIOLA</b>	Roberto
4. <b>DI VIRGILIO</b>	Sabino	18. <b>SINESI</b>	Tommaso
5. <b>CASIERI</b>	Pasquale	19. <b>D'AMBRA</b>	Biagio
6. <b>SPERANZA</b>	Salvatore	20. <b>MANTOVANO</b>	Nicola
7. <b>BUONO</b>	Roberto	21. <b>DI NUNNO</b>	Saverio
8. <b>CECCA</b>	Virgilio	22. <b>PATRUNO</b>	<b>Giovanni</b>
9. <b>SIMONE</b>	Salvatore	23. <b>COLASANTE</b>	Giovanni Battista N.
10. <b>FORINO</b>	Fernando	24. <b>DI GIACOMO</b>	Dario
11. <b>LABIANCA</b>	Antonio	25. <b>DI MONTE</b>	Antonio
12. <b>ZOTTI</b>	Raffaele	26. <b>TRALLO</b>	Gianluigi
13. <b>PRINCIGALLI</b>	Francesco	27. <b>DI FAZIO</b>	<b>Pasquale</b>
14. <b>COLABENE</b>	Vincenzo	28. <b>BASILE</b>	Pietro
15. <b>D'AMBRA</b>	Paolo	29. <b>QUINTO</b>	Giovanni
16. <b>MATARRESE</b>	Giovanni	30. <b>MERAFINA</b>	<b>Gianfranco</b>

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Forino, Zotti, Princigalli, Colabene, D'Ambra Paolo, Di Monte e Di Fazio.

Pertanto, i presenti sono **2** e gli assenti **7**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Rosa, Saccinto, De Troia, Casamassima, Vitrani e Pinnelli.

In prosecuzione di seduta il **Presidente** pone in discussione il punto n. 2 iscritto all'ordine del giorno aggiuntivo, relativo all'approvazione del progetto dei lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica Ipogeo Varrese.

**Il Consigliere Merafina (Terzo Polo)**, avuta la parola, lamenta la mancanza, nella proposta di deliberazione depositata nella Segreteria, del progetto dell'opera. Pertanto, chiede che l'argomento venga rinviato per dare la possibilità ai Consiglieri Comunali di conoscere tutti gli atti allegati indicati nella proposta.

**Il Sindaco**, presa la parola, spiega che il progetto richiamato nella proposta di deliberazione è quello approvato a suo tempo e dichiarato di pubblico interesse dal Consiglio Comunale all'epoca in carica. Comunque, al fine di accedere con tempestività ai finanziamenti posti a disposizione dalla CARIVERONA, chiede ai Consiglieri di opposizione di collaborare procedendo in questa seduta stessa alla approvazione del provvedimento.

**I Consiglieri Merafina e Basile**, accolto l'invito del Sindaco, danno la disponibilità a continuare nei lavori, previa illustrazione del provvedimento da parte del Dirigente del Settore Lavori Pubblici che, immediatamente, viene invitato dal Presidente a procedere in tal senso.

Terminata l'esposizione, il **Presidente**, visto che nessuno intende parlare, pone in approvazione, mediante votazione per appello nominale, la proposta di deliberazione in discussione.

Eseguita la votazione nel modo suddetto, la proposta viene approvata all'unanimità dai 24 Consiglieri presenti in aula. Risultano assenti i Consiglieri: Forino, Princigalli, Zotti, Colabene, D'Ambra Paolo, Di Monte e Di Fazio.

Quindi, il Consiglio Comunale ha preso la seguente deliberazione:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Dirigente del Settore LL.PP.

### ***Premesso che:***

- il Comune di Castellana Grotte e il Comune di Canosa di Puglia, quali soggetti promotori, congiuntamente parteciparono al Bando per la Regione Puglia emesso dall'ACRI (Associazione Casse di Risparmio Italiane) denominato "Sviluppo Sud - Un progetto delle fondazioni di origine bancaria per la realizzazione di distretti culturali", candidando a finanziamento il progetto denominato "DIVIS - Distretto Virtuale per lo sviluppo. Il futuro del passato", elaborato, su criteri ed indicazioni fornite dagli stessi soggetti promotori, da Digamma Società Consortile a r.l. di Bari, Consorzio Campus Virtuale di Bari, Grotte di Castellana s.r.l. di Castellana Grotte, Fondazione Archeologica Canosina di Canosa di Puglia, i quali, nella veste di soggetti attuatori, si dichiararono disponibili, in caso di ammissione a finanziamento, tra l'altro, a farsi carico di tutti gli oneri finanziari derivanti dalla progettazione e impegnandosi alla gestione del finanziamento;
- il progetto "DIVIS - Distretto Virtuale per lo sviluppo. Il futuro del passato" prevedeva per il Comune di Canosa di Puglia i "Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica Ipogeo Varrese";

- con deliberazione di G.C. n. 294 in data 27-11-2003, avente ad oggetto: “Approvazione progetto DIVIS e costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo con il Comune di Castellana Grotte per la realizzazione del progetto”, dichiarata immediatamente eseguibile, il Comune di Canosa di Puglia, soggetto promotore, approvava il progetto denominato “DIVIS - Distretto Virtuale per lo sviluppo. Il futuro del passato”, da candidare a finanziamento;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27.05.2005, il Comune di Canosa di Puglia nel dichiarare il più volte citato progetto DIVIS di interesse pubblico e di pubblica utilità, si è sostituito al soggetto attuatore Fondazione Archeologica Canosina nel cofinanziamento dell’opera per la quota parte spettante allo stesso Comune;
- con note del 18.07.2005 e dell’08.09.2005, prot. 10292 - 3390 U.T., è stato comunicato alle ditte catastali interessate dai lavori di valorizzazione dell’Ipogeo Varrese, individuate nel piano particellare del progetto preliminare, l’avvio del procedimento per l’imposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. n.327/2001 ed artt. 7 e 8 della L. n.241/90;
- con note del 25.07.2005 e del 05.10.2005 le ditte catastali interessate dai lavori in argomento hanno prodotto le proprie osservazioni e precisamente:
  - a) Ditta Civita - “Sul suolo in oggetto insiste il deposito della nostra impresa edile e l’eventuale esproprio della stessa comporterebbe un grave ed irrimediabile pregiudizio alla nostra impresa”;
  - b) Ditta Cavuoto - “E’ stata sottoposta a vincolo una superficie di terreno assolutamente spropositata ai fini che l’Ente dovrebbe prefiggersi, così bloccando in toto l’accesso, anche zone di nessuna rilevanza archeologica”;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29-03-2006 si procedeva all’approvazione del predetto progetto definitivo, anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.P.R. n.327/2001, in quanto non conforme allo strumento urbanistico vigente, dando atto che la stessa approvazione avrebbe costituito adozione di variante urbanistica e per effetto della quale si apponeva il vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi dell’art.10 dello stesso D.P.R. n.327/2001;
- in ordine poi alle osservazioni prodotte dalle ditte catastali interessate dai lavori di che trattasi, con la medesima delibera le stesse non venivano accolte per le seguenti motivazioni:
  - a) Civita - Si rileva che l’intera superficie della proprietà Civita è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come area a vincolo archeologico, per il quale è prevista specifica disciplina e per la qual cosa la stessa non dovrebbe poter essere destinata ad altro utilizzo, ciò nonostante la procedura espropriativa in oggetto non crea nessun danno e pregiudizio all’azienda Civita, in quanto verrebbe garantito perfettamente l’ingresso alla restante proprietà, peraltro agevole, atteso che lo spostamento dell’accesso e della relativa stradina è realmente esiguo. Si rileva, inoltre, che il progetto di recupero e valorizzazione del sito archeologico “Ipogeo Varrese”, rientrante nel progetto generale di recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico canosino, riveste un grande interesse per l’intera collettività e nelle scelte progettuali si è arrivati a contemperare l’interesse pubblico con quello dei proprietari privati, tant’è che l’area da espropriare è quella strettamente necessaria alla valorizzazione dell’importante sito archeologico.
  - b) Cavuoto - Si rileva che il progetto di recupero e valorizzazione del sito archeologico “Ipogeo Varrese”, rientrante nel progetto generale di recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico canosino, riveste un grande interesse per l’intera collettività e nelle scelte progettuali si è arrivati a contemperare l’interesse pubblico con quello dei proprietari privati, tant’è che l’area da espropriare è quella strettamente necessaria alla valorizzazione dell’importante sito archeologico, senza, peraltro, intercludere nessun accesso alla proprietà privata.

- la Associazione Casse di Risparmio Italiane - Fondazione Cassa con nota del 4 Marzo 2008 prot. 2362 del 11-03-2008, comunicava di aver provveduto all'annullamento dell'impegno contributivo relativamente al progetto Sviluppo Sud - Divis, Distretto Virtuale per lo sviluppo per la mancata realizzazione del programma nei termini previsti;
- il Comune di Canosa di Puglia, con nota del 02.05.2008 prot. 13616, nel perseguimento degli obiettivi programmati e nel rispetto degli impegni assunti, candidava a finanziamento la stessa opera alla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA trasmettendo un progetto stralcio funzionale del progetto generale approvato;
- la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA con nota del 03.12.2008, comunicava di aver valutato favorevolmente il progetto candidato a finanziamento, approvando per lo stesso un cofinanziamento di Euro 150.000,00;
- in data 17.06.2009 è stata sottoscritta la convenzione tra la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA e il Comune di Canosa di Puglia, acclarante i reciproci rapporti in ordine alla destinazione delle somme e alla esecuzione dell'intervento;

**Rilevato** che:

- con nota del 22-12-2008 Prot. 3769 del 23-12-2008, la Fondazione Archeologica Canosina ha trasmesso al Comune di Canosa di Puglia il primo stralcio funzionale del progetto esecutivo dei "*Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica Ipogeo Varrese*", rimodulato in base al finanziamento richiesto, e così composto:
  - Relazione progetto architettonico;
  - TAV. 1 - Strumento urbanistico vigente, aerofotogrammetrico, area di intervento;
  - TAV. 2 - PROGETTO: Pianta, prospetto, sezione;
  - TAV. 3 - PROGETTO: Schema dell'impianto elettrico e relazione
  - TAV. 3a - PARTICOLARI
  - TAV. 3b - PARTICOLARI
  - Relazione geologica;
  - TAV S1 R - Relazione di calcolo strutture in c.a. - struttura di ingresso area archeologica;
  - TAV S1 - Carpenterie ed esecutivi di calcolo - struttura di ingresso area archeologica;
  - TAV S2 R - Relazione di calcolo strutture in c.a. - vano antistante l'area espositiva;
  - TAV S2 - Carpenterie ed esecutivi di calcolo - antistante l'area espositiva;
  - TAV S3 R - Relazione di calcolo strutture in c.a. - vano espositivo;
  - TAV S3 - Carpenterie ed esecutivi di calcolo - vano espositivo;
  - Elenco prezzi unitari;
  - Computo metrico estimativo;
  - Computo metrico;
  - Quadro economico;
  - Capitolato speciale d'appalto;
  - Piano di sicurezza e Coordinamento;
  - Piano di manutenzione;
- in relazione al progetto redatto la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha confermato il parere favorevole già espresso sul progetto originario, comunicandolo con nota del 16.01.2009 prot. 2754 del 26.01.2009;

**Considerato** che:

- deve ritenersi prioritario l'obiettivo di valorizzare il patrimonio archeologico e storico-culturale del Comune di Canosa di Puglia;

- la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, ha deliberato in data 24.11.2008, di contribuire al finanziamento dell'intervento per la realizzazione del "Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica Ipogeo Varrese", reputato di indiscusso valore scientifico, secondo i fini della Fondazione e collegato con gli ambiti territoriali di operatività dell'ente;
- che esso incide positivamente nel settore della "Ricerca Scientifica e Tecnologica" nel campo della archeologia poiché persegue il seguente obiettivo: sistemare e proteggere, ai fini della conservazione, l'area archeologica;
- che tali risultati possono ottenersi mediante una collaborazione sinergica di enti locali e della F.C.R.P.;
- che il progetto è dotato presso la FCRP di risorse finanziarie per € 150.000,00, somma reputata idonea nel rapporto fra costi e benefici attesi;
- che il Comune di Canosa di Puglia, ha dichiarato che esso rientra fra le proprie finalità istituzionali e che anzi le attività previste dal progetto stesso sarebbero state autonomamente svolte se avesse potuto disporre di tutte le risorse necessarie;
- l'intervento è inserito nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

**Ritenuto** di dover procedere alla definitiva- approvazione del su menzionato progetto definitivo;

**Precisato che** l'intervento sarà realizzato direttamente dal Comune di Canosa di Puglia dando atto che la progettazione definitiva ed esecutiva sono state eseguite dall'Arch. Carmine Robbe con oneri a carico della Fondazione Archeologica Canosina;

**Visti** i pareri favorevoli resi in linea tecnica dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione ed in linea contabile del Dirigente del Settore Finanze;

**Visto** il parere di conformità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e 4 lett. d) - del D.Lgs. n. 267/2000;

**Applicate** le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000;

**Ad unanimità** di voti espressi per alzata di mano dai 24 Consiglieri presenti. Risultano assenti i Consiglieri: Forino, Zotti, Princigalli, Colabene, D'Ambra Paolo, Di Monte e Di Fazio.

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente trascritto:

1. di approvare il progetto definitivo "Lavori di valorizzazione e fruizione dell'area archeologica Ipogeo Varrese" dell'importo complessivo pari a Euro 333.502,37, così suddiviso:

### **A - LAVORI**

1 – lavori a base d'asta	225.437,19
2 - oneri per la sicurezza	<u>11.271,86</u>
<b>sommano (A)</b>	<b>236.709,05</b>



5. Di precisare che l'opera sarà finanziata per l'importo di Euro 150.000,00 con fondi a carico della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, mentre per la rimanente parte, saranno a carico del bilancio comunale con contrazione di mutuo con la cassa DD.PP..
6. Di dare notizia ai proprietari dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo dichiarando sin d'ora che l'indennità espropriativa sarà fissata sulla base degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 327/2001.

---

Parere di regolarità tecnica ex art. 49— comma 1- del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
LAVORI PUBBLICI e MANUTENZIONE  
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO del TERRITORIO  
F.to Ing. Sabino Germinario

Parere di regolarità contabile ex art. 49 — comma I — del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE -  
F.to Doti Giuseppe Di Biase

Parere di conformità ai sensi dell'art. 97— comma 2 e 4 — lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Pasquale Mazzone

---

Esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g. il Presidente scioglie la seduta. Sono le ore 21,08.